



Comune di Bologna



IES
è Bologna

Istituzione Educazione e Scuola

PIANO PROGRAMMA

2016

1. Premessa
2. Consuntivo 2015: una prima analisi
3. Indirizzi e obiettivi generali del Comune per IES
4. Obiettivi e finalità. Priorità 2016
5. Azioni di indirizzo 2016
6. Schede analitiche di progetti e servizi

PREMESSA

Si è chiuso il primo anno di attività di IES, l'Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna per la gestione dei servizi educativi. Un anno importante che ha segnato il percorso di costruzione di autonomia e ha cominciato a delineare nella pratica il ruolo che la normativa vigente le ha formalmente assegnato. In quest'anno si è gestito il passaggio alla nuova gestione dei servizi; un passaggio importante e delicato che si è cercato, con successo, di rendere più morbido e meno traumatico possibile prima di tutto per i cittadini e le famiglie utenti dei servizi ma anche per tutto il personale che rappresenta la risorsa più preziosa per l'identità dei servizi educativi. Malgrado alcune ovvie e prevedibili difficoltà organizzative e gestionali, IES ha ormai acquisito una posizione e una riconoscibilità cittadina, ma che va anche oltre i confini bolognesi. Infatti il recente Rapporto 2015 sul Secondo Welfare della Fondazione Einaudi cita proprio il caso dell'Istituzione Educazione e Scuola bolognese, come esempio riuscito di "secondo welfare" che ha consentito a un'amministrazione comunale di conservare la gestione diretta dei propri servizi in una situazione finanziaria molto difficile per i tagli alla spesa pubblica e all'interno di un ginepraio normativo che limita drasticamente l'azione politica degli enti locali.

Da più parti in molti guardano al caso Bologna con interesse: l'unica città medio-grande ad aver scelto di mantenere pubblica la gestione dei propri servizi, pur all'interno di un sistema integrato oramai consolidato e di mantenere considerevolmente alta la quota di bilancio destinata ai servizi per la prima infanzia.

Una spesa che risponde a una riconfermata direzione politica di garantire la centralità della scuola pubblica attraverso servizi educativi di qualità per tutti. La tradizione bolognese nei suoi servizi, infatti, è quella di offrire non picchi isolati di eccellenza, ma la migliore qualità diffusa possibile per tutti nell'ambito di servizi inclusivi. Nel solco di questa tradizione IES ha consolidato l'offerta educativa per la prima e primissima infanzia, nell'ottica di un percorso 0-6 anni, e si è attivata per mettere a sistema quella 6-18.

Sebbene l'inizio sia stato indubbiamente positivo, la sfida di IES si gioca nei prossimi anni, a partire dal 2016 quando si dovrà consolidare e rafforzare il processo di autonomizzazione e di stabilizzazione delle attività e della struttura organizzativa per far fronte a una gestione efficiente dei servizi e promuovere innovazione e qualità diffusa. Una sfida peraltro che nel corrente anno si svolgerà in una delicata fase elettorale e quindi a cavallo fra due mandati.

Auspichiamo che il nuovo governo della città che uscirà dalle elezioni amministrative del prossimo giugno voglia raccogliere e rilanciare gli obiettivi che sono assegnati a IES dal DUP 2016-18, fornendo il sostegno necessario a realizzare gli obiettivi di efficienza gestionali e di direzione pedagogica unitaria che le linee programmatiche

del mandato precedente hanno assegnato al progetto di costruzione di un'Istituzione "con una forte direzione pedagogica, capace di garantire la valenza educativa e l'unitarietà degli interventi, che tenga, dunque, insieme tutto ciò che nell'ambito del nostro comune si occupa in senso ampio di scuola" (Linee programmatiche di mandato Comune di Bologna 2011-2016, pp. 10-11).

Il Piano Programma 2015 della IES conteneva le seguenti priorità:

1. Mettere a sistema le procedure. Favorire il passaggio al nuovo sistema organizzativo dando continuità e sostanza ai servizi, offrendo elementi di attenzione e miglioramento, senza che la nuova realtà organizzativa e gestionale comporti per i cittadini, gli utenti e le loro famiglie una percezione di indebolimento e di difficoltà di transizione.
2. Promuovere un piano complessivo di comunicazione dell'identità dei servizi educativi.
3. Promuovere la sistematizzazione dell'offerta educativa 6-18 con particolare attenzione alla fascia pre-adolescenziale e adolescenziale.

Organizzazione, comunicazione, sistematizzazione dell'offerta educativa per preadolescenti hanno rappresentato i principali punti di riferimento dell'impresa di costituzione della nuova IES, la cui descrizione rappresenta la prima analisi consuntiva del 2015.

CONSUNTIVO 2015: UNA PRIMA ANALISI

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Si può considerare conclusa la prima fase di messa a regime delle nuove procedure di IES. In tale fase si è focalizzato l'intervento sulla distinzione delle competenze tra Quartieri/Aree/Settori comunali e IES e sulla costruzione di nuove procedure gestionali.

La reingegnerizzazione dei processi organizzativi ha considerato la relazione tra Quartieri – Area - IES nel sistema di programmazione dell'offerta dei servizi 0/6; nella gestione della refezione scolastica; nella costituzione dei comitati di gestione; nel modello di supporto educativo ai bambini diversamente abili; nell'articolazione dei Servizi Educativi Territoriali. Analoghe modalità operative si sono attivate per le complesse procedure di gestione del personale (assunzioni, contratti, graduatorie, copertura dei posti vacanti, mobilità).

Il percorso messo in atto per la definizione dei nuovi modelli orari nella scuola dell'infanzia è stato particolarmente significativo: si sono definiti gli orientamenti generali; l'equipe dei pedagogisti ha elaborato e descritto il concetto della "copresenza" come elemento qualificante dell'offerta; si sono svolti tavoli tecnici di relazioni sindacali; è stata pubblicata una "circolare" contenente gli elementi normativi; i gruppi di lavoro educativi hanno applicato i nuovi modelli. Siamo ora nelle

condizioni di trarre i primi elementi di analisi della sperimentazione, per la messa a regime del sistema.

L'approvazione del Bilancio 2015 della IES ha rappresentato l'avvio del nuovo sistema di contabilità e bilancio: è stato costituito ex novo il Piano dei Conti, si sono definiti gli impegni, sono decollate le procedure di gestione delle spese e delle entrate attraverso l'elaborazione di uno specifico sistema informativo nell'ambito del più generale sistema SAP-Comunale. Un corposo piano di formazione del personale di "Amministrazione e Bilancio" ha supportato il processo.

È stato inoltre costituito l'ambiente amministrativo necessario per la produzione delle deliberazioni del CdA e le determinazioni dirigenziali: anche questa fase è stata caratterizzata da un consistente piano formativo e di aggiornamento del personale addetto.

Il nuovo Bilancio 2015 ha consentito il trasferimento ad IES della gestione di più di 30 contratti di forniture e servizi: ci si riferisce all'acquisto di pannolini, derrate alimentari, materiale di pulizia, giochi, cancelleria didattica e non; alla manutenzione delle attrezzature, ai trasporti, alle pulizie ecc.

La presa in carico delle strutture educative e scolastiche (oltre 120 edifici) ha richiesto la definizione di procedure di comunicazione con i settori dell'Amministrazione Comunale che continuano a presidiare i contratti di Global Service manutentivo, della gestione del Verde scolastico, i contratti del calore e delle utenze, dei sistemi informativi e tecnologici.

È stato concluso l'inventario di tutti gli arredi delle nostre strutture e si è avviato un percorso di pulizia delle tende nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

Per quanto attiene ai Centri Anni Verdi, il passaggio dal sistema contabile aziendale (che garantiva elevati livelli di autonomia della spesa) alle procedure del Comune di Bologna ha comportato la necessità di un diverso presidio e coordinamento. Sono stati definiti dei budget virtuali e delle tempistiche di acquisto che hanno permesso l'avvio della progettazione educativa che - per la fascia di età 11-14- prevede il coinvolgimento dei ragazzi nelle decisioni di spesa.

I processi di armonizzazione delle procedure sono stati accompagnati da un percorso di omogeneizzazione della modulistica. Tutti i moduli sono stati ridefiniti: ogni nido d'infanzia, scuola dell'infanzia, centro anni verdi è così dotato di strumenti gestionali omogenei.

Per ridefinire la modulistica, che ha un forte impatto comunicativo con i genitori sono stati attivati alcuni tavoli tecnici di confronto con alcuni genitori delegati dai comitati di gestione: i nuovi moduli adottati sono il prodotto del confronto e della partecipazione dei genitori e, in particolare, prevedono sistemi più inclusivi per le famiglie omogenitoriali.

PERSONALE E RISORSE UMANE - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2015 si sono compiute le prime azioni di stabilizzazione del personale. L'anno scolastico 2015-2016 è iniziato con l'assunzione a tempo indeterminato di 79 maestre di scuola dell'infanzia e 21 educatrici di nido d'infanzia. Ciò ha ridotto notevolmente la percentuale di "preariato" che affliggeva il sistema educativo negli anni precedenti.

Si sono avviate le procedure del concorso per assunzione a tempo indeterminato di 2 coordinatori pedagogici: al concorso si sono iscritte più di mille persone, hanno partecipato alla preselezione oltre 700 candidati e la commissione ha concluso le procedure entro dicembre 2015.

Il consolidamento dell'organizzazione della IES ha sollecitato il riallineamento delle competenze professionali. Innanzi tutto sono state descritte le posizioni di responsabilità ed i ruoli si sono via via meglio precisati e distinti.

Particolare attenzione è stata posta al potenziamento del ruolo del coordinatore pedagogico, anche attraverso la regolamentazione delle attività dell'equipe pedagogica che si riunisce in forma plenaria almeno una volta al mese e bimestralmente nelle équipe di Area.

Si è avviato il Piano della Formazione del personale 0/6, che ha la caratteristica di rivolgersi non solo ai dipendenti della IES, ma all'intera rete educativa e scolastica cittadina.

In analogia con quanto già avviene nei nidi d'infanzia e nei Centri Anni Verdi si sono avviati accordi operativi con l'Università per sviluppare le attività di accoglienza dei tirocinanti nelle nostre scuole dell'infanzia, in passato poco presidiate.

In una logica di confronto attivo, sono stati istituiti alcuni tavoli tecnici con le OO.SS. per l'applicazione dei nuovi istituti contrattuali e sono state pubblicate delle "circolari" per la trasparenza dei diritti e dei doveri dei lavoratori.

IES si è posta l'obiettivo del riconoscimento della qualifica di Operatore Servizi Prima Infanzia. Per raggiungerlo, ha convenuto una partnership con AECA, ente di formazione già utilizzato in passato per la formazione in ingresso del personale. A tal fine si stanno predisponendo le documentazioni da presentare in Regione. Il riconoscimento della Qualifica professionale, in analogia con l'esperienza degli OSS nei servizi sociali, garantirebbe l'assunzione di personale adeguatamente formato per una professionalità preziosa come quella della "dada".

Infine, tra le azioni di valorizzazione del personale si segnala il "Saluto alle 54 pensionate" che si è svolto lo scorso 4 novembre: IES ha voluto in questo modo essere riconoscente alle educatrici, operatrici, insegnanti che hanno svolto la loro attività nei nostri servizi rendendoli così peculiari.

QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE - QUALITA' DEI PROGETTI EDUCATIVI E FORMATIVI

In collaborazione con l'Università, IES ha messo a regime i progetti di valutazione della qualità dei servizi già sperimentati in alcuni servizi: il progetto di "Auto-Etero valutazione" nei nidi d'infanzia e il sistema di valutazione "Pradisi" nella scuola dell'infanzia. Entrambi i progetti hanno coinvolto numerosi gruppi di lavoro, che si ritrovano così garantiti alcuni spazi e momenti di riflessione e valutazione dei servizi in cui operano. Il percorso di analisi è strettamente interconnesso con il percorso formativo.

Sono stati messi a regime anche i progetti Agio e Logos. In particolare, ci si è posti l'obiettivo, raggiunto nell'anno scolastico 2015-2016, di assicurare un percorso di gioco psicomotorio ad ogni bambino di 4 anni frequentante le nostre scuole dell'infanzia.

Con l'Ausl si è definito ed avviato il progetto Fili d'Infanzia, che si pone l'obiettivo di efficaci interventi preventivi nel caso di difficoltà educative. Fili d'Infanzia ha ora una sede, presso il CBG Il Salotto delle Fiabe e si stanno analizzando i primi casi proposti nel percorso.

IES ha sottoscritto una convenzione con l'Associazione Montessori che prevede la garanzia di personale preparato e specializzato nelle scuole d'infanzia ad indirizzo Montessoriano di Bologna.

Le esperienze di innovazione dei Centri Anni Verdi sono state confermate e consolidate: ci si riferisce ai progetti di "CAV aperti" a ottobre, agli sportelli di counseling presso le scuole, ai laboratori che qualificano l'attività educativa (clownerie, sport, art street..).

Con l'allenatore di pallacanestro Marco Calamai si sta avviando un ben noto progetto sperimentale "Over limits" che mira a promuovere il basket a giovani atleti con diverse abilità presso una palestra del quartiere Savena, al quale parteciperanno i ragazzi dei Centri Anni Verdi.

Il programma di Servizi estivi 2015 ha visto la conferma del modello dell'anno precedente: strutture pubbliche gestite da fornitori accompagnate da accreditamento/elenco dei progetti offerti da soggetti privati. I dati delle iscrizioni segnalano un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni: aumentano gli iscritti di circa il 3%. Anche il budget di voucher per i ragazzi diversamente abili e per le famiglie con redditi bassi è aumentato del 30%. Le indagini di customer satisfaction raccolte dai gestori evidenziano percentuali alte di gradimento dei servizi nella maggior parte dei casi.

Nell'estate 2015 I.E.S. ha curato la realizzazione del progetto "Scuole Aperte d'Estate" presso gli Istituti Comprensivi n. 1, 7, 11, 12, 15 e 18 nei quartieri Reno, San Vitale, San Donato, Savena, Navile, Porto e Saragozza. Oltre a stanziare un contributo economico, I.E.S. ha messo a disposizione 7 educatori professionali a tempo pieno e 8 collaboratori scolastici. Alla manifestazione d'interesse cittadina pubblicata da I.E.S., per realizzare attività laboratoriali all'interno delle singole programmazioni, hanno partecipato 22 soggetti. I Quartieri hanno contribuito ad attivare le associazioni costruendo la rete territoriale di supporto e curando in massima parte il servizio di integrazione per i ragazzi certificati.

È in corso di elaborazione la Carta dei Servizi 0/6, sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale. I Gruppi di lavoro educativi hanno riflettuto con i coordinatori pedagogici sulle linee di indirizzo, e specifici gruppi di lavoro dedicati al tema hanno approfondito gli argomenti da inserire nel testo della Carta.

L'attenzione agli aspetti ambientali da parte della IES si è concretizzata con i due progetti sperimentali tuttora in corso: l'utilizzo dei pannolini lavabili in sei nidi d'infanzia - l'eliminazione dei piatti a perdere in molte scuole dell'infanzia dell'area 2 e del quartiere Navile, grazie all'introduzione delle lavastoviglie. Entrambi i progetti sono in esecuzione ed hanno visto momenti di verifica e riaggiornamento.

Accanto a questi progetti grazie alla collaborazione di Hera s.p.a e del settore Ambiente ed Energia del Comune è stato sperimentato il progetto Rifiuti Zero in quasi tutti i servizi gestiti da IES, attraverso la distribuzione dei contenitori per la raccolta specifica di alcuni rifiuti (plastica, carta e organico) in tutte le classi e a seconda

dell'esigenza di ogni struttura.

Sono stati previsti degli incontri informativi e formativi con il personale e dei Laboratori sul ciclo dei rifiuti con i bambini.

L'Outdoor Education si sta affermando come Progetto-chiave nella progettazione dei nostri servizi: in particolare stiamo verificando il passaggio dalla fase della Formazione del Personale sull'argomento, alla fase di riorganizzazione degli spazi verdi, a conferma della efficacia di un progetto caratterizzato dal sistema bottom-up.

Garantire servizi di qualità significa, per la città di Bologna, riconoscere la specificità del territorio nel quale i servizi sono ubicati, ed in particolare confermare il ruolo dei Quartieri nei progetti di qualificazione. Con tali prospettive, IES è entrata a pieno titolo nel progetto "Collaborare è Bologna", partecipando con i suoi servizi ai patti di collaborazione sottoscritti nei territori. Ad oggi sono 6 i patti già sottoscritti nei quali sono presenti servizi della IES.

Con alcuni Quartieri si sono avviati tavoli di confronto tesi a definire gli ambiti di competenza gestionale sui diversi target di età (con particolare riferimento ai SET per lo 0/6) e la partecipazione alla rete dei servizi per preadolescenti ed adolescenti (Centri Anni Verdi e progetti di territorio).

La qualità di un servizio è strettamente correlata anche alla qualità della struttura che lo ospita, con particolare riferimento alla sicurezza dei bambini e degli adulti che lo frequentano. A seguito di specifica segnalazione dei competenti settori tecnici, nel corso del 2015 IES, in collaborazione con l'Area Educazione e Formazione ed il Quartiere Porto, ha provveduto al trasferimento di un intero plesso costituito dal nido d'infanzia e dalla scuola dell'infanzia Marzabotto. Le esigenze di tempestività e urgenza del trasferimento hanno complicato la gestione del progetto; nonostante ciò, in tempi utili si sono ritrovate soluzioni alternative, si è garantita la relazione con le famiglie, si è costruito un nuovo ambiente ed un nuovo progetto educativo e scolastico adeguati.

Ulteriori interventi di controllo manutentivo hanno riguardato le scuole dell'infanzia Degli Esposti e il plesso del nido Tovaglie/Scuola Padiglione.

Per garantire l'aumento dell'offerta dei posti di nido d'infanzia nella zona Bolognina presso il nido Patini si è proceduto al trasferimento del CBG Piccole Invenzioni al CBG Grosso Tasso, costituendo così un nuovo servizio che proponiamo sia denominato "Il Tasso Inventore".

COMUNICAZIONE/PROMOZIONE/PARTECIPAZIONE

I progetti di comunicazione avviati nel 2015 sono stati orientati sia alla comunicazione interna, tra i servizi e gli uffici della IES ed al personale coinvolto, sia alla comunicazione esterna, rivolta ai genitori, ai cittadini, alle associazioni, alle Istituzioni. Per quanto attiene alla Comunicazione Interna rivolta ai dipendenti IES, si sono svolte numerose riunioni, assemblee, gruppi tematici ecc. nei quali si sono affrontati temi complessi quali la discussione sul Piano Programma, sulla Carta dei Servizi 0/6, sui progetti innovativi, sulle nuove procedure e responsabilità. Incontri tecnici a tema hanno riguardato altresì gli aspetti di gestione del personale, dell'erogazione delle ferie, della copertura delle sostituzioni.

Con le altre Istituzioni ci si è confrontati per ridefinire le competenze ed i progetti comuni (p.es. Università), per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi (Ufficio Scolastico Regionale).

Alcune iniziative specifiche rientrano nell'ambito dello sviluppo del processo di comunicazione esterna: l'organizzazione di incontri con i presidenti dei Comitati di Gestione su argomenti gestionali; l'avvio di Tavoli tecnici di confronto con delegati dei genitori per l'armonizzazione della modulistica; la costituzione di un indirizzo e-mail istituzionale (Istituzioneeducazionescuola@comune.bologna.it) al quale tutti i cittadini possono rivolgersi e che ha visto, per i primi 6 mesi, oltre 400 e-mail alle quali è stata data risposta.

A settembre 2015 è stato prodotto un depliant che descrive e presenta la IES in 2000 copie. A ottobre 2015 si è avviato il nuovo Sito Istituzionale di IES che comprende una sezione di news (www.iesbologna.it).

L'obiettivo della partecipazione è stato conseguito anche con l'avvio del Bando "Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0/6" che ha, fra gli altri, l'obiettivo di condividere con le famiglie i percorsi di miglioramento delle nostre scuole. Sono stati stanziati 120.000 € per la prima volta rivolti direttamente ai Comitati di Gestione invitati a proporre progetti di intervento sulle scuole e le attività in collaborazione con soggetti della comunità territoriale in cui i servizi sono inseriti.

Il CdA ha approvato il nuovo Regolamento sulla Partecipazione Comunitaria; è stata adottata una procedura e si è costituito un Albo dei Volontari con i quali si stanno avviando circa 15 progetti di volontariato nei servizi.

RELAZIONI CON ALTRI ENTI E FUNDRAISING

E' stato pubblicato l'avviso pubblico rivolto a associazioni, istituzioni, progettisti ecc. per la presentazione di progetti a conduzione esterna per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa. Sono in corso le valutazioni della commissione tecnica degli oltre 300 progetti presentati.

Alcuni protocolli sono già stati sottoscritti: con l'Ausl di Bologna per il progetto "Fili d'infanzia" – con diverse Istituzioni per i servizi per bambini diversamente abili - Sono in corso incontri interistituzionali che porteranno alla sottoscrizione di specifici protocolli: con USSM per progetti nei nostri servizi che prevedono il coinvolgimento dei minori in esecuzione della pena per reati minori – con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna (in riferimento ai Centri Lettura e ad Officinadolescenti) – con il Teatro Testoni (per il progetto Zerotresei..Teatro) – con la Fondazione Golinelli (per lo sviluppo delle competenze tecniche nell'area educativa) – con la Fondazione Gualandi (per l'inserimento nel progetto Fili d'Infanzia) – con l'Università di Bologna (per attività di formazione del personale, gestione dei tirocini, progetti di monitoraggio della qualità dei servizi, orientamento verso la professione di insegnante di scuola dell'infanzia..).

IES ha promosso la realizzazione di incontri di approfondimento/confronto con le altre Istituzioni Pubbliche che in Italia si occupano della gestione dei servizi educativi per minori.

Il CdA ha approvato il nuovo Regolamento sulle donazioni ed è stata definita una specifica procedura.

Fondazione del Monte e Unicredit hanno cofinanziato il progetto Scuole Aperte 2015.

INDIRIZZI ED OBIETTIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 dell'Amministrazione Comunale – sezione strategica - nell'illustrare le strategie di sviluppo dei servizi e degli interventi pubblici rivolti alla città, evidenzia diversi ambiti di sviluppo nei quali ricondurre l'attività 2016 della IES.

PORTARE A SISTEMA LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

In primo luogo si fa riferimento al “nuovo ruolo assegnato ai quartieri, quali protagonisti nella promozione della partecipazione dei cittadini ad attività progettuali e integrative per la cura della comunità e del territorio, nelle azioni di sostegno allo sviluppo delle reti di comunità, nel coinvolgimento dei cittadini alla programmazione e all'indirizzo di parte delle risorse del bilancio del Comune attraverso il processo del Bilancio partecipativo. Contestualmente verranno consolidate le funzioni dei soggetti costituiti per la gestione di tutti i servizi cittadini: ASP Città di Bologna e Istituzione Educazione e Scuola. In particolare, proseguirà ...la piena implementazione delle funzioni dell'Istituzione Educazione e Scuola e delle conseguenti rivisitazioni organizzative dei servizi educativi messe in atto nei quartieri”.

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'Organizzazione, l'attenzione sarà rivolta al consolidamento del processo di costituzione della IES, con particolare riferimento allo sviluppo e alla configurazione dell'autonomia gestionale ed organizzativa.

Il 2016 sarà quindi l'anno nel quale si dovrà portare a sistema la nuova organizzazione dei servizi educativi 0/6, e contemporaneamente dovrà essere meglio definita la rete dei servizi per preadolescenti ed adolescenti.

In particolare dovranno essere rafforzati gli elementi di autonomia istituzionale e gestionale della IES, affinché possa esprimere compiutamente le opportunità di efficienza, efficacia e qualità dei servizi.

*Per entrambe le tipologie di servizi (0/6 – 11/14 anni) è intenzione di IES avviare percorsi di sviluppo. In particolare risulta essenziale ampliare l'offerta di interventi di prevenzione quali Centri Anni Verdi e Scuole Aperte in estate. Come rileva il DUP: *...molto forte è l'esigenza di investire in progetti educativi, anche extrascolastici, che coinvolgano gli adolescenti anche con forti azioni di contrasto alla dispersione scolastica e formativa in stretta relazione con il tavolo antidispersione metropolitano... misurarsi con le sfide educative e culturali più ampie per le giovani generazioni..... Attuare progetti educativi rivolti alla fascia di età 6-18 con particolare riguardo all'adolescenza, che mirino a contrastare il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a promuovere il benessere.....”**

SVILUPPARE LA PARTECIPAZIONE VERSO L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI

Tramite l'applicazione dei nuovi regolamenti sulla collaborazione per la cura dei beni comuni e la sottoscrizione dei patti di collaborazione, IES partecipa a tutto campo alle *“forme di collaborazione in campo sociale, economico e pubblico per il raggiungimento di obiettivi di interesse generale attraverso tecniche di design dei servizi e narrazione urbana...”* ed intende presentare le proprie proposte di sviluppo e qualificazione dei servizi gestiti nell'ambito del PON-Città Metropolitane.

La partecipazione di IES *all'Agenda Digitale* per l'innovazione dei servizi si concretizza tramite il *“Progetto Iperbole Wireless”* che potenzierà la copertura wifi degli uffici di via Cà Selvatica e via Capramozza e tramite il collegamento di tutti i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia alla *MAN (Metropolitan Area Network) in fibra ottica*. Nel primo trimestre 2016, terminata la posa della fibra ottica, si concluderà l'attività di *“accensione”* e configurazione degli apparati di rete abilitando così l'accesso alla banda ultra larga a tutte le scuole presenti sul territorio comunale. Sarà quindi avviato un piano di riconversione tecnologica (150 nuovi PC e stampanti/fax/scanner, pc portatili ecc.) che produrrà un significativo salto di qualità nell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei nostri servizi.

BOLOGNA CITTÀ DELL'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

Con IES il Comune di Bologna, a partire dal proprio impegno diretto nella gestione dei servizi per l'infanzia, ha inteso mettere in campo un progetto di ampio respiro che sviluppi una riflessione progettuale su tutti i temi dell'educazione e della formazione. .. Il cambiamento che IES delinea favorisce un'identità pedagogica forte dei servizi all'infanzia, le cui diverse declinazioni territoriali devono riferirsi a valori e principi comuni.

IES partecipa al progetto *“Bologna città educativa e città dei Bambini”* sotto il profilo dell'innovazione e della qualificazione dei progetti educativi e formativi.

Servizi per la prima Infanzia (fascia di età 0-3)

Nei servizi per la prima infanzia (fascia di età 0-3) gli obiettivi di innovazione e sviluppo dei servizi e delle opportunità riguardano:

- la diversificazione dell'offerta per garantire la libertà di scelta dei genitori tra diverse tipologie di servizi (con affido e senza) in relazione ai percorsi di vita e alle modalità di conciliazione fra tempo di cura e tempo di lavoro adottate dalle singole famiglie. A tal fine IES intende avviare un'indagine sui bisogni di flessibilità dei servizi, valorizzare il sistema cittadino dei Centri per Bambini e Genitori comunali e degli altri servizi/centri di aggregazione territoriali, promuovere l'apertura di un nuovo Centro in un Quartiere attualmente sprovvisto, che possa anche rappresentare un contesto di sperimentazione

pedagogica e di flessibilità oraria;

- il rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e di valutazione della qualità dei servizi, attraverso la definizione di indicatori espliciti di qualità per tutta l'offerta dei servizi, in linea con gli indirizzi regionali approvati nel luglio del 2012, la valorizzazione del ruolo del coordinamento pedagogico e la promozione della formazione continua del personale in rete tra pubblico e privato;
- la sperimentazione dell'Outdoor Education che contempla l'attivazione di momenti di formazione del personale, la realizzazione di nuove esperienze all'aperto per i bambini e la progettazione e il miglioramento degli spazi all'aperto.

Servizi per l'Infanzia (fascia di età 3-6)

Nei Servizi per l'Infanzia (fascia di età 3-6) IES persegue, unitamente agli altri soggetti coinvolti nel sistema integrato, gli obiettivi volti a garantire l'accessibilità alla scuola d'infanzia per il 100% dei bambini residenti in età, la qualità dell'offerta formativa, la libertà di scelta dei genitori rispetto alle diverse tipologie di gestione pubblica - privata del servizio.

IES è inoltre impegnata nello sviluppo di un percorso pedagogico che valorizzi la continuità "nido-scuola d'infanzia".

Diritto allo Studio e coordinamento interventi educativi territoriali (fascia di età 6-18)

Anche in considerazione dell'O.d.G. Del Consiglio Comunale 361/2015, "PER IL SOSTEGNO ALLE POLITICHE EDUCATIVE PER I PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI FINO AI 18 ANNI", che "impegna la Giunta a favorire le condizioni per implementare, nel corso del 2016, la ricerca di risorse a sostegno dei servizi e degli interventi educativi nella fascia 11-18 anni e le politiche di integrazione e sinergia tra "l'Istituzione Educazione e Scuola" e i Quartieri cittadini al fine di rafforzare ed estendere gli interventi già in essere, a partire dai Centri Anni Verdi, Scuole aperte in estate, interventi educativi nei Quartieri, azioni di integrazione di minori immigrati, ecc., potenziando allo stesso tempo il rapporto di collaborazione con il sistema scolastico, con le famiglie, con le associazioni del territorio", I.E.S. ribadisce le seguenti priorità:

- Con riferimento al diritto allo studio e agli interventi educativi territoriali IES promuove, unitamente all'Area Educazione e Formazione e ai Quartieri, la realizzazione di un sistema che valorizzi al meglio le risorse educative presenti su ciascun territorio, le autonomie scolastiche e gli ulteriori soggetti che intendono partecipare.
- Nei Servizi Estivi, dopo l'esperienza positiva della coprogettazione, IES intende consolidare il modello di sistema integrato, rafforzando la sussidiarietà con i soggetti del privato sociale e ampliare il numero di scuole coinvolte nel progetto "scuole aperte", attraverso la valorizzazione della scuola come luogo di aggregazione e di socializzazione e la creazione di sinergie tra scuola e territorio.
- Per quanto riguarda gli interventi e i progetti educativi rivolti alla fascia preadolescenziale, IES intende potenziare i Centri Anni Verdi gestiti dalla IES, attraverso l'ampliamento dei posti

offerti, che rappresentano uno dei più importanti servizi educativi in orario extra-scolastico presente sul territorio.

OBIETTIVI E FINALITA' 2016

Quanto alla sperimentazione che è richiesta dal DUP, pur consapevoli della ristrettezza di risorse, indichiamo alcune priorità che, al di là della gestione dell'ordinario, dovrebbero essere per noi di grande rilevanza per l'anno 2016:

1. conferma del finanziamento in favore dei Comitati di Gestione per progetti di qualificazione dei nidi e delle scuole d'infanzia del territorio
2. apertura di un Centro Anni Verdi in ogni area della città (attualmente una zona ne è completamente priva e in un'altra il CAV deve coprire un'area eccessivamente estesa).
3. promuovere un'indagine scientifica rigorosa che ci consenta di conoscere puntualmente i nuovi bisogni delle famiglie e la propensione alla scelta dei servizi per la fascia 0-3
4. apertura di un Centro Bambini-Genitori che possa anche rappresentare un contesto di sperimentazione pedagogica e di flessibilità oraria.

AZIONI DI INDIRIZZO 2016

Le azioni di indirizzo 2016 fanno riferimento agli ambiti tematici già individuati:

- Funzionamento e organizzazione
- Comunicazione e partecipazione
- Personale e risorse umane
- Qualificazione e innovazione
- Relazioni con altri enti

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

CONSOLIDARE E RAFFORZARE LA NUOVA ORGANIZZAZIONE E LE PROCEDURE

Come si è segnalato in precedenza, riteniamo conclusa la prima fase di costruzione dell'organizzazione della IES.

Ora è necessario consolidare e rafforzare il patrimonio organizzativo acquisito e orientare i processi organizzativi interni alla IES alle logiche di trasparenza delle decisioni, chiarezza dei ruoli, razionalizzazione delle procedure.

Per raggiungere gli obiettivi di trasparenza ed efficienza si prevede di avviare un percorso di razionalizzazione dei contratti di fornitura e servizi attivi, nella consapevolezza di avere ereditato un sistema contrattuale parcellizzato e poco razionale. I contratti sono numerosi e spesso prevedono l'acquisto di forniture separate. Ragionare sulla semplificazione dei contratti e sulla razionalizzazione delle procedure per l'esecuzione ed il controllo delle forniture non può che contribuire allo sviluppo della qualità dei servizi. Le riflessioni e le riprogettazioni dovranno inoltre prevedere la partecipazione attiva del personale che utilizza gli strumenti (educatrici, insegnanti, operatori).

La messa a regime delle procedure amministrative e contabili contempla altresì una riflessione sui carichi di lavoro del personale degli uffici della IES, che nei mesi di avvio del progetto si sono impegnati in modo pionieristico e necessitano ora di condizioni di lavoro più adeguate.

A questo riguardo nei primi sei mesi del 2016 si provvederà ad un monitoraggio dell'attuale dotazione organica finalizzato ad un suo adeguamento funzionale in relazione alla complessità delle azioni tecnico/amministrative. Già ora è stata accertata la necessità di sottoporre alla valutazione del Comune di Bologna la previsione di una figura dirigenziale tecnica di coordinamento pedagogico dei servizi educativi e scolastici e di una figura dirigenziale amministrativa.

Per quanto attiene alla gestione del contratto di lavoro, si prevede l'avvio di tavoli di confronto con le RSU che si pongono l'obiettivo di armonizzare gli strumenti contrattuali correlati alla gestione dei servizi (modelli orari e turni di lavoro - impegni progettuali - incentivi stipendiali - attività di formazione - definizione delle responsabilità), considerata l'attuale situazione caratterizzata dalla presenza di due contratti collettivi di lavoro diversi.

Nel 2016 si prevede altresì la messa a regime dell'elenco/albo dei progetti a conduzione esterna, la gestione delle procedure amministrative e contabili per l'attuazione dei progetti di qualificazione presentati dai comitati di gestione, le procedure per la costituzione di un albo dei formatori del personale della IES, la riprogettazione e gestione dell'avviso per i servizi estivi.

Sarà inoltre implementato il percorso, già avviato, di radicale rinnovamento delle tecnologie informatiche: come già segnalato nel DUP, entro il prossimo anno scolastico tutti i servizi gestiti dalla IES saranno collegati alla nuova fibra ottica e saranno dotati di strumentazioni informatiche più adeguate. In ogni servizio/scuola saranno presenti uno/due PC nuovi e stampanti/fax/centralini aggiornati. Le due strutture amministrative di via Capramozza e via Cà Selvatica saranno dotate di connessione wireless.

Ciò consentirà di avviare la riprogettazione dell'aggiornamento/formazione del personale in ambito tecnologico e lo sviluppo dell'utilizzo dei programmi informatici nelle singole strutture per il presidio di funzioni educative e gestionali.

A tale proposito IES ha chiesto, in accordo con l'Area Educazione e Formazione, l'avvio di un percorso di progettazione e costruzione di un nuovo Sistema Informativo dei Servizi Educativi che da un lato faciliti la comunicazione tra quartieri, settori e IES, e dall'altro migliori le opportunità di programmazione e controllo della gestione e preveda strumenti innovativi di progettazione pedagogica ed educativa. Il progetto

sarà inserito nel Piano degli Investimenti dell'Amministrazione Comunale.

Rispetto alla manutenzione delle strutture e delle aree verdi dei nostri servizi, IES, pur non essendo direttamente referente dei contratti, si pone l'obiettivo di favorire l'efficace funzionamento del servizio, anche tramite il supporto, il presidio ed il monitoraggio dei processi organizzativi.

Infine, ma non da ultimo, si sottolinea la necessità di rafforzare il livello di autonomia istituzionale e gestionale della IES: si partirà da un'iniziativa di benchmarking che riguarderà le altre Istituzioni che in Italia hanno competenza gestionale sui servizi educativi 0/6, con le quali si intende attivare un tavolo tecnico permanente di dialogo e confronto.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

SVILUPPARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE DI IES – DA COMUNICARE A PARTECIPARE – IL PATTO EDUCATIVO

Il significato della Comunicazione è di mettere in comune – condividere. Nel 2015 molte azioni si sono svolte avendo come fine l'obiettivo di comunicare la propria mission, essenza della propria esistenza. Si è fatto riferimento sia alla Comunicazione Interna, rivolta ai circa 1700 dipendenti di IES, sia alla Comunicazione Esterna, rivolta alle famiglie, alle Istituzioni pubbliche, e ai Comitati di Gestione dei servizi.

Forte di queste esperienze, per il 2016 IES si pone l'obiettivo di mantenere aperto il dialogo avviato con le famiglie garantendo una continuità di relazioni, di iniziative e di interventi. Ciò avverrà con la riproposizione della seconda edizione dell'Avviso pubblico di qualificazione della scuola 0/6 rivolto ai Comitati dei Genitori e con l'organizzazione di ulteriori iniziative di dialogo finalizzate al miglioramento dei servizi.

La partecipazione delle famiglie sarà altresì promossa attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei genitori nella sperimentazione di nuove forme gestionali e flessibili di servizi 0/6.

L'avvio del nuovo sito Istituzionale, la costituzione di un Comitato di Redazione della IES, la progettazione di strumenti di comunicazione mirati ai 1700 dipendenti rappresentano importanti strumenti che andranno affinati e meglio precisati. L'attenzione alla comunicazione contribuisce al miglioramento della capacità progettuale della IES, in quanto chi progetta un evento o un servizio deve tener conto anche degli aspetti comunicativi.

Il confronto sui contenuti della nuova Carta dei Servizi 0/6 sarà occasione preziosa per rinnovare il Patto Educativo tra i servizi/le scuole e le famiglie.

Sviluppare il processo di partecipazione significa anche: Incrementare i patti di collaborazione, accrescere il numero dei volontari che operano nei servizi, con particolare riferimento ai genitori ed ai nonni dei nostri bambini, sottoscrivere convenzioni con le associazioni di volontariato per l'esecuzione di servizi integrativi e di supporto.

PERSONALE E RISORSE UMANE

RICONOSCERE E SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

IES è un'organizzazione a forte componente umana. Siamo circa 1700 dipendenti, articolati e suddivisi nelle diverse professionalità: educative, pedagogiche, gestionali, amministrative e tecniche.

Valorizzare tutto il personale rappresenta una sfida significativa, nella consapevolezza che la qualità del servizio reso dipenda fortemente dalla qualità professionale del personale coinvolto.

La Formazione del personale rappresenta, a questo proposito, una priorità strategica per la IES, pertanto il nuovo Piano formativo 2016-2017 dovrà essere organizzato in modo sistematico e dovrà contenere i livelli e gli argomenti formativi omogenei da prospettare ad ogni lavoratore e ad ogni gruppo di lavoro educativo. Accanto ai temi basilari ed essenziali, correlati agli obiettivi del Piano Programma, saranno previsti argomenti di innovazione e potenziamento dell'attività educativa diversificati a seconda della tipicità del servizio.

Il Piano Formativo dovrà essere esplicitato tramite un budget di spesa per servizio/scuola, budget che la IES si impegna a spendere.

Saranno individuate adeguate modalità di reperimento dei formatori tramite l'elaborazione dell'Albo dei Formatori della IES.

Per potere usufruire dell'esperienza delle lavoratrici nei servizi, IES intende avviare l'utilizzo di forme sperimentali di coinvolgimento del personale su progetti innovativi o di nuova istituzione. Per alcuni ambiti di intervento, nei quali l'esperienza consolidata può essere considerata un valore aggiunto, si ipotizza il reclutamento tramite bando e selezione di personale assegnato ai servizi. L'impegno potrà essere a tempo parziale, per periodi definiti e sarà retribuito.

Nel 2016 partirà la seconda fase di confronto presso la Regione Emilia Romagna per il riconoscimento della qualifica di Operatore Servizi Prima Infanzia, in accordo con AECA. In questa fase è necessario acquisire testimoni significativi che condividano con IES l'obiettivo del riconoscimento della qualifica. Tale riconoscimento renderà più agevole il reclutamento di personale formato e orientato al profilo professionale.

Consapevole della criticità derivante dalla mancanza di laureati giovani che si avvicinano alla professione di insegnante di scuola dell'infanzia, IES intende avviare un percorso di orientamento alla professionalità, in accordo con l'Università e gli Istituti Scolastici interessati. A questo scopo IES si impegna ad intervenire nelle iniziative di orientamento e a favorire i percorsi di iscrizione presso il corso di laurea in Scienza della Formazione Primaria.

QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE

ANALIZZARE I BISOGNI DI FLESSIBILITA' DELLE FAMIGLIE E SPERIMENTARE NUOVI MODELLI

Negli ultimi tempi si è avviata una riflessione sulla capacità dei nostri servizi di rispondere ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare, si suppone che un'offerta di servizi più flessibile – in termini di orari e di periodi di apertura – sia assolutamente necessaria per mantenere adeguati livelli di welfare cittadino.

IES ritiene che per affrontare il tema della flessibilità sia necessario fare riferimento ai bisogni educativi dei bambini e tener presenti le “conseguenze educative” che la flessibilità comporta.

Gli orari di apertura dei nidi e delle scuole dell'infanzia rappresentano un punto di mediazione tra le esigenze di articolazione oraria e di garanzia di qualità progettuale: per i nidi d'infanzia, la flessibilità è garantita al mattino in entrata dalle 7,30 alle 9-9,30; a metà giornata tramite il modello part time prima o dopo il pasto, in chiusura dalle 16,30 alle 17,30. La scuola dell'infanzia garantisce tale flessibilità dalle 7,30 alle 9-9,30; a metà giornata tramite il modello part time prima o dopo il pasto, in chiusura dalle 16,30 alle 17,30. Sono altresì presenti sul territorio i Centri Bambini Genitori ed i Servizi Educativi Territoriali che offrono aperture in orari diversificati, anche al sabato mattina, e accolgono i bambini con i genitori.

Per la fascia di età 11-14 i nostri Centri Anni Verdi accolgono tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 18, i ragazzi coinvolgendoli in attività laboratoriali. IES interviene altresì nei mesi estivi, garantendo la gestione della rete dei servizi da uno a 14 anni.

Per il 2016 IES intende operare su due versanti: cogliere ed analizzare i bisogni di flessibilità e sperimentare nuove forme di gestione di servizi flessibili, basate sulla riprogettazione pedagogica educativa.

In primo luogo si propone di avviare una ricerca sui bisogni di flessibilità degli orari e dei periodi di apertura dei servizi da parte delle famiglie bolognesi. Con le risorse disponibili si ritiene possibile organizzare una ricerca esplorativa, basata sull'analisi dei dati in possesso dell'organizzazione, anche attraverso lo studio della modulistica. Una indagine più approfondita necessiterà di un'integrazione dei fondi disponibili.

Nel campo della sperimentazione rientrano: l'avvio di un nuovo CAV - il prolungamento di aperture pomeridiane/serali con il coinvolgimento delle famiglie - una nuova struttura di Centro Bambini Genitori nella quale sperimentare aperture flessibili e diversificate.

Con la riorganizzazione dei quartieri e il nuovo mandato amministrativo, IES intende avviare una pianificazione che consenta di garantire la presenza di servizi 11-14 in ciascuna area attraverso collaborazioni specifiche.

QUALIFICAZIONE, INCLUSIONE E COMUNITA' TERRITORIALE COME CARATTERISTICA DISTINTIVA DEI NOSTRI SERVIZI

Il percorso di definizione dell'identità istituzionale della IES deve contemplare l'analisi e la valorizzazione degli aspetti che qualificano il modello dei servizi bolognesi. Quarant'anni di gestione territoriale hanno decisamente orientato il modello verso gli elementi di "inclusione" e di "apertura al territorio". I nostri nidi d'infanzia e le nostre scuole dell'infanzia hanno sviluppato elementi e strumenti inclusivi che sono entrati nella quotidianità delle esperienze educative e ne hanno caratterizzato il modello pedagogico e gestionale; analogamente il collegamento con il Quartiere, con i soggetti del territorio, singoli o riuniti in associazioni ha orientato i servizi e qualificato l'offerta educativa e formativa. La comunità territoriale è caratterizzata dal pluralismo culturale e garantisce l'inclusione dei bambini di diverse culture.

Oltre a garantirne la continuità, IES intende valorizzare questi elementi anche attraverso l'elaborazione delle caratteristiche distintive del modello di servizi. L'elaborazione e la comunicazione del modello pedagogico e di servizio saranno contenuti nella Carta dei Servizi.

Obiettivo 2016: sviluppare esperienze e protocolli di inclusione (Progetto Fili d'Infanzia con AUSL – Progetti di inclusione dei ragazzi in esecuzione penale con USSM – Progetti di tirocinio presso i servizi di ragazzi seguiti dall'USSI – Progetti innovativi per l'inclusione dei bambini stranieri con l'Università – Sport inclusivi per i CAV) e di valutazione della qualità dei servizi 0/6 (Autoeterovalutazione – Pradisi).

Nel 2016 si intende inoltre sistematizzare l'offerta del progetto AGIO – gioco psicomotorio anche nei nidi d'infanzia, e non solo nelle scuole dell'infanzia e prevedere possibili spazi di esperienze psicomotorie dedicate alle famiglie a prezzi contenuti. L'esperienza della psicomotricità è per IES talmente importante, che intendiamo offrire alle famiglie in primavera 2016 un evento pubblico di riflessione e approfondimento sull'argomento.

La qualificazione dell'offerta educativa viene perseguita anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo con il Teatro Testoni, con il quale da trent'anni è consolidato un rapporto con le educatrici dei nidi d'infanzia e le insegnanti delle scuole dell'infanzia dal quale scaturiscono esperienze laboratoriali basate sull'espressività. A marzo 2016 è previsto un evento pubblico di promozione delle esperienze e di riflessione delle esperienze, in coprogettazione con La Baracca, gestore del Teatro (Visioni di futuro, visioni di teatro...).

Per quanto riguarda i servizi 11-14, IES intende rafforzare il suo ruolo gestionale nell'ambito della rete dei servizi dei territori con la proposta di aprire un nuovo Centro Anni Verdi, in collaborazione con il relativo Istituto Scolastico e con il Quartiere competente per territorio.

A tale proposito IES ritiene importante avviare una riflessione sul modello organizzativo ed educativo dei CAV, partendo dal riconoscimento del loro ruolo non solo di inclusione e contrasto alla discriminazione, ma anche di promozione delle relazioni di rispetto delle differenze, di rapporti positivi tra minori di culture diverse.

Diversi sono i territori nei quali è possibile un impegno per lo sviluppo: a partire dal Quartiere S.Stefano, ad oggi sprovvisto di un presidio CAV, alle possibili iniziative nel quartiere Saragozza a seguito dell'accertata presenza di situazioni di disagio adolescenziale.

IES si propone di contribuire al rafforzamento e alla messa a sistema dei servizi rivolti ai preadolescenti ed adolescenti tramite la promozione e la partecipazione agli incontri interistituzionali ed interprofessionali, con il coinvolgimento dei Servizi territoriali dei Quartieri e del Progetto Giovani.

Ugualmente si intende rafforzare la presenza di Scuole Aperte d'estate, in collaborazione con gli Istituti scolastici ed i quartieri interessati.

Per quanto attiene all'Offerta Estiva, nel 2016 si ritiene necessaria una ridefinizione del modello di servizio 0/6, a seguito della disponibilità di un significativo numero di insegnanti nelle prime settimane di luglio e la costruzione della nuova rete a gestione pubblico/privata, attraverso il sistema dell'accreditamento e dei voucher .

RELAZIONI CON ALTRI ENTI

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI - FUNDRAISING - CROWDFUNDING

Per rafforzare il linguaggio scientifico nell'ambito dei servizi educativi, è in corso l'elaborazione di un protocollo con la Fondazione Golinelli che riguarderà ambiti comuni di intervento quali: l'attività formativa e di aggiornamento del personale (sulle esperienze psicomotorie – sull'outdoor – sul linguaggio scientifico) le attività laboratoriali condotte presso le scuole e presso Opificio Golinelli.

Con la Fondazione Gualandi si stanno coprogettando esperienze formative basate sull'inclusione e la partecipazione della Fondazione nell'ambito del Progetto Fili d'Infanzia.

La Scuola dell'infanzia Seragnoli è sede di coprogettazione di un servizio 0/6 che coinvolgerebbe anche l'adiacente nido d'infanzia a gestione privata.

Nel 2016 IES avvierà esperienze di partnership nell'ambito della Progettazione Europea con particolare riferimento all'innovazione dei modelli educativi e scolastici ed il confronto fra esperienze europee di best practices e nel campo della cooperazione e sviluppo.

Sarà verificata la possibilità per IES di essere inclusa tra le categorie che possono avvalersi di contribuzioni attraverso il 5 per mille, attivando anche ulteriori forme di coinvolgimento dei cittadini a sostegno di progetti educativi promossi e gestiti da IES.

Saranno potenziati i rapporti già in essere con la Fondazione Del Monte e Unicredit. Allo stesso tempo saranno ricercate sinergie e supporti economici verso altri soggetti economici della Città, quali la Fondazione Carisbo e altri Istituti Bancari, per ottenere il cofinanziamento di progetti di sviluppo, nonché modalità di finanziamenti partecipativi su progetti specifici (*crowdfunding*).

SCHEDE PROGETTO

- 1. SVILUPPO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI RIVOLTI AI PREADOLESCENTI**
- 2. PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI**
- 3. QUALIFICHIAMO LA NOSTRA SCUOLA 0/6**
- 4. PROGETTI DI INCLUSIONE**
- 5. PROGETTI DI COMUNICAZIONE**
- 6. RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTRATTI E DELLE FORNITURE**
- 7. VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA**
- 8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TECNICO-PEDAGOGICO**
- 9. PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
- 10. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNITARIA**
- 11. PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

SCHEDE DEI SERVIZI

- *SERVIZI EDUCATIVI 0/6 – I NIDI D'INFANZIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA***
- *SERVIZI EDUCATIVI 0/6 – I CENTRI PER BAMBINI E GENITORI***
- *SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI***
- *CENTRI ANNI VERDI-OFFICINADOLESCENTI***
- *SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI***

SVILUPPO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI RIVOLTI AI PREADOLESCENTI	
DESCRIZIONE	Il progetto comprende un insieme di obiettivi di incremento dei servizi rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni da raggiungere nel 2016: Aprire un Centro Anni Verdi oltre ai 7 già avviati Aprire un Progetto Scuole Aperte oltre ai 7 già avviati Partecipare alle reti dei servizi per adolescenti proponendo ai Quartieri servizi rivolti alla fascia 11-14 anni
OBIETTIVI	Incrementare gli interventi ed i servizi rivolti ai minori 11-14 anni, in una logica di rete dei servizi con i Quartieri e con gli Istituti Scolastici
A CHI SI RIVOLGE	Ragazzi preadolescenti 11-14 anni
FASI	Entro aprile: individuazione delle sedi e relativi raccordi istituzionali Entro giugno: avvio progetto Scuola Aperta Entro ottobre: avvio nuovo CAV
INDICATORI	n.raccordi interistituzionali n. atti/avvisi pubblici n. incontri di rete n. ragazzi iscritti

PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI	
DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede una riorganizzazione complessiva del modello dei servizi estivi, comprendente le seguenti attività: Zero-Tre-Sei...Estate: Ridefinizione del modello dei servizi estivi 0/6 a gestione IES Ridefinizione del modello di rete dei servizi estivi 6/11 Riprogettazione dell'avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei progetti accreditati Coprogettazione dei servizi con strutture pubbliche Sviluppo delle Scuole Aperte</p>
OBIETTIVI	<p>Proporre una rete coordinata ed integrata di servizi a gestione mista pubblico-privata</p>
A CHI SI RIVOLGE	<p>Famiglie con minori da 0 a 14 anni</p>
FASI	<p>Entro marzo: elaborazione dei progetti e relativi atti del Comune e della IES Entro aprile: pubblicazione avvisi di coprogettazione e relativi esiti Entro maggio: conclusione delle procedure di iscrizione Entro giugno: avvio dei servizi Entro settembre: gestione e monitoraggio dei servizi Entro novembre: reportistica</p>
INDICATORI	<p>Numero soggetti gestori accreditati Numero posti offerti Numero bambini iscritti Numero voucher erogati Customer satisfaction</p>

QUALIFICHIAMO LA NOSTRA SCUOLA 0/6	
DESCRIZIONE	Il progetto prevede l'attuazione dei progetti di qualificazione 2015-2016 presentati dai comitati di gestione 0/6 entro il 31 marzo, e la pubblicazione del nuovo avviso pubblico per l'anno scolastico 2016-2017.
OBIETTIVI	Sviluppare le iniziative di partecipazione del personale e dei genitori alla gestione dei servizi 0/6, incrementare la coprogettazione partecipata nei servizi 0/6
A CHI SI RIVOLGE	Comitati di gestione dei servizi 0/6
FASI	Entro marzo: raccolta dei progetti presentati dai comitati di gestione Entro giugno: verifiche di fattibilità dei progetti più complessi che prevedono installazioni e attrezzature a norma Entro fine giugno: conclusione delle procedure contabili e di erogazione dei fondi Entro luglio: rendicontazione dei progetti Entro settembre: individuazione del nuovo budget e relativi atti amministrativi e contabili Entro settembre: iniziative di comunicazione pubblica sui progetti raggiunti Entro ottobre: pubblicazione nuovo avviso pubblico ed iniziative di comunicazione
INDICATORI	n. progetti presentati n. progetti attuati budget erogato n. progetti rendicontati n. strumenti di comunicazione pubblica

PROGETTI DI INCLUSIONE	
DESCRIZIONE	<p>Il progetto comprende la regolamentazione e la qualificazione di tutti gli strumenti ed i progetti per l'inclusione dei bambini diversamente abili e dei bambini di famiglie migranti.</p> <p>Ci si riferisce: agli strumenti di osservazione, analisi, intervento, progettazione dei PEI – ai progetti AGIO e LOGOS – alla messa a regime del progetto Fili D'Infanzia – Ai progetti di inclusione e comunicazione alle famiglie migranti</p>
OBIETTIVI	Sviluppare e qualificare la capacità inclusiva dei nostri servizi
A CHI SI RIVOLGE	<p>A tutti i bambini che frequentano i servizi 0/6</p> <p>Alle famiglie dei bambini che frequentano i servizi 0/6</p>
FASI	<p>Entro giugno: svolgimento di Agio in tutte le scuole dell'infanzia e nei nidi individuati come prioritari</p> <p>Entro aprile: svolgimento di un'iniziativa pubblica su Agio</p> <p>Entro giugno: svolgimento del progetto Logos, in raccordo con usl, nei servizi individuati</p> <p>Entro settembre: individuazione di un servizio che fornisce servizi psicomotori ai genitori a prezzi calmierati</p> <p>Entro giugno: prime verifiche del progetto Fili d'Infanzia ed allargamento del progetto a soggetti interessati e competenti</p> <p>Entro settembre: elaborazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie migranti nella partecipazione alle attività delle scuole</p>
INDICATORI	<p>n. progetti Agio nelle scuole</p> <p>n. progetti Logos nelle scuole</p> <p>n. strumenti di osservazione/analisi/intervento/progettazione adottati nei servizi</p> <p>n. interventi gestiti da Fili d'Infanzia</p> <p>n. progetti di inclusione dei bambini e delle famiglie migranti</p>

PROGETTI DI COMUNICAZIONE	
DESCRIZIONE	In continuità con le azioni di comunicazione avviate nel 2015, si svilupperanno gli strumenti di comunicazione interna ed esterna: Sito Internet, rete Intranet, newsletter dedicata ai dipendenti IES, regolamentazione delle delegazioni, progetti, modulistica e depliant tradotti nelle principali lingue straniere
OBIETTIVI	Migliorare i processi di comunicazione dell'identità della IES e dei progetti che si avviano, valorizzare sistemi di ottimizzazione delle comunicazioni
A CHI SI RIVOLGE	Alle famiglie dei bambini iscritti Alle lavoratrici ed ai lavoratori della IES
FASI	Entro febbraio: messa a regime del Sito IES e relativa comunicazione Entro febbraio: avvio di strumenti di comunicazione interna, anche tramite la rete Intranet IONOI Entro giugno: installazione dei nuovi PC nelle scuole e progettazione di iniziative di formazione del personale Entro gennaio: avvio delle nuove procedure di accoglienza delle delegazioni in visita presso i nostri servizi Entro giugno: prime verifiche e monitoraggio tramite il Comitato di Redazione Entro giugno: iniziative di comunicazione della Carta dei Servizi
INDICATORI	n. visitatori del sito Internet in un mese n. depliant-iniziative di comunicazione dei progetti n. eventi di inaugurazione

RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTRATTI E DELLE FORNITURE	
DESCRIZIONE	Il progetto intende avviare un'analisi dei contratti di forniture e di servizi attivi con le relative scadenze, al fine di adottare un sistema più razionale ed efficiente e contemporaneamente definire le procedure e le responsabilità per il controllo della loro corretta esecuzione
OBIETTIVI	Adottare un sistema razionale di contratti con i fornitori e garantire il presidio della loro corretta esecuzione
A CHI SI RIVOLGE	Ai fornitori Agli operatori dei servizi
FASI	Entro aprile: elaborazione del nuovo modello contrattuale di forniture e servizi Entro dicembre: attuazione del modello Entro febbraio: identificazione delle procedure e delle responsabilità per i controlli
INDICATORI	n. procedure descritte ed attuate n. contratti razionalizzati

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA	
DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende sviluppare azioni di valorizzazione della professionalità educativa. Ci si riferisce, in particolare: all'adozione di un nuovo piano formativo del personale 0/6 e 11/14, a forme di coinvolgimento del personale assegnato ai servizi nelle attività di progettazione ed innovazione dei servizi e formazione del personale, alla prima descrizione delle figure di "referente" dentro le scuole, a progetti di riconoscimento delle qualifiche professionali e di orientamento alla professione di insegnante di scuola dell'infanzia.</p> <p>Il coinvolgimento del personale diventa così modalità comune di lavoro della IES</p>
OBIETTIVI	Qualificare la professionalità degli educatori e degli insegnanti
A CHI SI RIVOLGE	Alle educatrici/educatori, insegnanti e operatori di IES
FASI	<p>Entro giugno: elaborazione del nuovo piano formativo 2016/17 e dell'elenco dei formatori di IES</p> <p>Entro giugno: pubblicazione di avvisi e colloqui selettivi per il coinvolgimento del personale assegnato ai servizi nei progetti di qualificazione e formazione del personale</p> <p>Entro giugno: primi elementi di formazione al ruolo di "referente" nei servizi</p> <p>Entro dicembre: verifiche interistituzionali per il riconoscimento della qualifica dell' Operatore Servizi Prima Infanzia</p> <p>Entro settembre: azioni di orientamento alla professionalità di insegnante di scuola dell'infanzia</p>
INDICATORI	<p>n. ore di formazione pro-capite</p> <p>n. dipendenti coinvolti nella formazione</p> <p>n. lavoratori coinvolti nei progetti e nei tavoli di progettazione</p> <p>n. iniziative di orientamento alla professionalità di insegnante scuola infanzia</p>

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TECNICO-PEDAGOGICO	
DESCRIZIONE	A seguito dell'istituzione delle posizioni di responsabilità e dell'equipe pedagogica, si ritiene necessario avviare strategie di formazione al coaching ed iniziative di potenziamento delle competenze tecnico-pedagogiche-organizzative Il progetto prevede altresì l'elaborazione di modelli omogenei di progettazione pedagogica e del servizio
OBIETTIVI	Valorizzare il patrimonio tecnico e pedagogico, come indicato nelle linee guida di costituzione della IES
A CHI SI RIVOLGE	Ai coordinatori pedagogici e alle responsabili dei servizi Ai gruppi di lavoro educativi
FASI	Entro settembre: predisposizione e primo avvio di un progetto formativo basato sul coaching rivolto ai coordinatori pedagogici ed ai responsabili dei servizi Entro giugno: Elaborazione dei modelli del progetto pedagogico e del progetto di servizio
INDICATORI	n. corsi di formazione n. operatori coinvolti n. modelli di progettazione predisposti

PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	
DESCRIZIONE	Con il progetto si intende proseguire i percorsi sperimentali avviati nel 2015 per garantire la sostenibilità ambientale: Progetto Lavanda nei nidi d'infanzia (pannolini ecologici) – Introduzione delle stoviglie lavabili nelle scuole dell'infanzia – Progetto Rifiuti Zero nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nei CAV, negli uffici in collaborazione con Hera.
OBIETTIVI	Orientare le procedure ed i processi organizzativi alle logiche di sensibilità ambientale, incoraggiare pratiche eco-sostenibili Riorganizzare i relativi progetti educativi (raggiungimento dell'autonomia per il controllo sfinteriale - modalità di apparecchiatura di tipo educativo – educazione ambientale) Riduzione dei rifiuti dovuti ai piatti monouso e ai pannolini usa e getta
A CHI SI RIVOLGE	Il Progetto Lavanda è attivo in forma sperimentale in 7 nidi d'infanzia: Baiesi, Bigari, Primavera, Vestri, Betti, Roselle, Più Insieme- sono coinvolti 292 bambini Le stoviglie lavabili saranno introdotte in tutte le scuole dell'infanzia che posseggono i requisiti tecnici (p.es. spazi per lavastoviglie – office e percorsi adeguati) I contenitori dei rifiuti differenziati sono stati posizionati in ogni scuola ed in ogni ufficio della IES
FASI	Entro giugno: a seguito di un secondo percorso di verifica della sperimentazione, elaborazione di un modello omogeneo e generalizzabile di utilizzo dei pannolini lavabili Entro Giugno conclusione dell'installazione delle lavastoviglie nelle scuole Entro giugno verifica della sperimentazione dei progetti "Piatti da casa"
INDICATORI	N° pannolini lavabili utilizzati, n° pannolini usa e getta utilizzati, incontri di verifica con i gruppi di lavoro educativo, incontri con i genitori N° piatti, posate e stoviglie della refezione scolastica per ogni scuola, n° cicli di lavastoviglie al giorno per ogni tipologia di scuola

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNITARIA	
DESCRIZIONE	Promozione del volontariato nei servizi gestiti dalla IES. Partecipazione agli accordi di collaborazione stipulati nei quartieri nell'ambito del progetto "Collaborare è Bologna".
OBIETTIVI	Promuovere la presenza di cittadini volontari nei servizi; sensibilizzare la responsabilità condivisa rispetto ai beni comuni; promuovere cittadinanza attiva
A CHI SI RIVOLGE	Singoli cittadini e associazioni
FASI	Attività di impulso dei progetti di volontariato (soggetti singoli/associazioni), in applicazione del vigente regolamento Progetti di valorizzazione della scuola come "bene comune", partecipazione dei gruppi informali dei genitori Partecipazione e sottoscrizione dei progetti di cittadinanza attiva promossi dai Quartieri
INDICATORI	- numero volontari coinvolti - numero accordi sottoscritti

PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA	
DESCRIZIONE	Programmare, organizzare e gestire progetti innovativi. Rientrano in tale ambito il progetto di Educazione all'aperto ed i progetti di promozione e sviluppo dell'espressività infantile (musica, pittura, teatro..) e delle competenze tecniche e scientifiche
OBIETTIVI	Qualificare la didattica nelle scuole e nei servizi
A CHI SI RIVOLGE	Ai bambini che frequentano le nostre scuole ed i nostri servizi
FASI	Outdoor education: elaborare entro settembre un modello progettuale generale che contenga gli elementi qualificanti ed innovativi nei diversi aspetti dell'educare all'aperto: progettazione, formazione, organizzazione dei cortili e degli ambienti Espressività Infantile e Scienza: sottoscrivere entro settembre protocolli con il Teatro Testoni e la Fondazione Golinelli Teatro Testoni: partecipare attivamente all'iniziativa internazionale di marzo (Visioni di futuro, visioni di teatro...) Elaborare modelli progettuali pedagogici riguardanti i diversi ambiti di intervento didattico
INDICATORI	n. progetti avviati n. sezioni – n. bambini coinvolti

SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I NIDI DI INFANZIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE

I nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia comunali appartengono al Sistema Formativo Integrato cittadino.

Per l'anno educativo 2016-2017:

I nidi di infanzia comunali sono 48 con 2.606 posti e accolgono bambini dai 3 mesi ai 3 anni di cui: 490 posti rivolti ai bambini del primo anno di vita, 2113 posti rivolti al secondo e terzo anno di vita.

Le strutture che ospitano i nidi sono diffuse in tutto il territorio cittadino secondo la programmazione di quartiere:

-Area 1: 16 di cui: Borgo 4, Reno 4, Navile 8;

-Area 2: 13 di cui: Porto 5, Saragozza 3, S. Stefano 5;

-Area 3: 19 di cui: S.Donato 5, S.Vitale 7, Savena 7.

Le scuole dell'infanzia comunali sono 67 con 4.976 posti e accolgono bambini dai 3 ai 6 anni di vita. Le scuole dell'infanzia sono diffuse in tutto il territorio cittadino e concorrono alla offerta scolastica organizzata per ogni quartiere;

-Area 1: 23 scuole di cui: Borgo 7, Reno 6, Navile 10;

-Area 2: 26 di cui: Porto 6, Saragozza 9, S.Stefano 11;

-Area 3: 18 di cui: S.Donato 4, S.Vitale 7, Savena 7.

L'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia è regolato da criteri determinati nell'ambito di bandi cittadini gestiti dagli uffici scuola dei quartieri.

OBIETTIVI

Realizzano le finalità e gli obiettivi definiti dai Regolamenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia e promuovono il diritto all'educazione per tutti i bambini e le bambine, nonché concorrono ad offrire un supporto importante alle famiglie e a tutti i genitori nella conciliazione fra tempi di cura e tempi del lavoro

A CHI SI RIVOLGE

Alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 6 anni

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei nidi d'infanzia: 256 operatori prima infanzia, 534 educatori (di cui 53 per il sostegno in caso di bambini disabili).

Operano nelle scuole dell'infanzia: 169 operatori scolastici, 546 insegnanti e 77 educatori di sostegno alla disabilità.

I nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia sono coordinati da 24 Pedagogisti organizzati in tre équipe cittadine corrispondenti alle tre Aree territoriali.

SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I CENTRI PER BAMBINI E GENITORI

DESCRIZIONE

I Centri per bambini e genitori sono servizi educativi distribuiti sul territorio cittadino e rivolti prioritariamente ai bambini 0 - 3 anni e alle loro famiglie, ma accolgono anche bambini fino a 6 anni. Si propongono come spazi d'incontro e socializzazione, dove il genitore può stare con il proprio bambino in una situazione interamente dedicata al gioco e alla relazione e in cui confrontare la propria esperienza con quella di altri genitori o adulti. L'offerta dei Centri si attua in varie forme: spazi di gioco in utenza libera; corsi di massaggio infantile; percorsi di gioco, anche differenziati per età; gruppi di confronto e scambio per neo mamme e neo papà e/o mamme in attesa; conversazioni, incontri a tema, laboratori per i genitori.

Le attività sono organizzate secondo un calendario settimanale di aperture a cui si aggiungono iniziative particolari in corso d'anno.

*Attualmente sono attivi **9 Centri**, a gestione diretta comunale:*

Area 1: *Il Salotto delle Fiabe, Q. Borgo - Girotondo, Q. Reno - Piccole Invenzioni - Via del Grosso Tasso, Q. Navile.*

Area 2: *Il Tempo dei Giochi, Q. Saragozza - Il Monello - Zuccherò Filato, Q. Santo Stefano*

Area 3: *Il Focolare, Q. San Donato, - Piuinsieme, Q. San Vitale.*

Per la frequenza viene richiesto un contributo economico (baby pass) pari a 18,17 euro per 10 ingressi.

Alcuni Centri al mattino sono nidi part time (3), altri sono spazi bambino (2) accogliendo l'utenza in base ai medesimi criteri dei nidi e bando di iscrizione.

Nei Centri operano educatori di nido e collaboratori; ogni anno vengono attivati percorsi formativi specifici in relazione alla funzione di sostegno alla relazione e alla genitorialità.

Ciascun servizio ha un coordinatore pedagogico di riferimento.

E' presente un Progetto pedagogico cittadino.

OBIETTIVI

Sviluppare una rete basata sul confronto delle buone pratiche.

Costruire un sistema di rilevazione dei bisogni emergenti.

Sostenere il Programma Infanzia, in collaborazione con Ausl, Servizio di Neuropsichiatria infantile e Pediatria di Comunità.

A CHI SI RIVOLGE

Alle famiglie con bambini da 0-3/6 anni. Sviluppano azioni di sostegno alla genitorialità e attenzione ai bisogni emergenti delle famiglie tramite l'offerta di differenziate proposte educative e culturali. Sono spazi di incontro intergenerazionale: molto significativa è la presenza dei nonni. Lavorano in rete con gli altri servizi educativi e con i settori sanitario e sociale, con l'obiettivo di creare un sistema di sostegno della relazione educativa.

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Centri per Bambini e Genitori 22 educatori e 10 operatori prima infanzia.

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI

DESCRIZIONE

I Servizi Educativi Territoriali (SET) sono servizi distribuiti sul territorio che offrono alle famiglie con figli 0-10 anni occasioni di socializzazione, di gioco, di lettura, di movimento e di scoperta dell'ambiente naturale, e offrono ai servizi educativi e scolastici presenti sul territorio occasioni di arricchimento dell'offerta educativa e formativa. I SET comprendono diverse tipologie di servizi, tra cui ludoteche, centri di pratica psico-motoria, spazi lettura, laboratori espressivi e punti verdi. L'accesso dei servizi è programmato, l'accesso dell'utenza è libero, negli orari di apertura.

Possono essere a gestione comunale, mista o convenzionata. I servizi:

aRtelier

Bibliò

C'era una volta

Il Mondo Incantato

L.E.A. Laboratorio Educazione Ambientale

La Biblioteca dei Bambini

La Soffitta dei Libri

Leggere Insieme

Vicolo Balocchi

OBIETTIVI

Fornire ai servizi, con la loro presenza sul territorio, occasioni ed esperienze di arricchimento dell'offerta educativa e formativa.

Fornire alle famiglie con bambini 0-10 anni esperienze di tipo laboratoriale, di gioco, di socializzazione, movimento, lettura, attività espressive ecc.

A CHI SI RIVOLGE

Ai servizi educativi e scolastici del territorio

Alle famiglie con bambini 0-10 anni

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Servizi Educativi Territoriali 12 educatori e 3 operatori prima infanzia.

CENTRI ANNI VERDI - OFFICINADOLESCENTI

DESCRIZIONE

I Centri Anni Verdi sono servizi educativi pomeridiani gestiti da educatori professionali, che curano quotidianamente l'intervento educativo ed i rapporti con le famiglie, la scuola, il territorio. Sono luoghi in cui incontrarsi, impegnarsi e divertirsi seguendo il proprio percorso di crescita. Propongono un'esperienza formativa, ludica e relazionale rivolta ai preadolescenti della città di Bologna, ai quali viene offerta (attraverso il gioco, i laboratori, l'aiuto per lo studio, le attività con la scuola e le famiglie, le collaborazioni con altre realtà educative e associative del territorio) l'opportunità di una relazione stabile, regolare e prolungata con coetanei ed adulti, all'interno di un contesto educativo in cui l'accoglienza, l'ascolto e la partecipazione sono le prerogative fondanti.

Attualmente sono presenti in città i seguenti Centri Anni Verdi:

- C.A.V. Quartiere S. Donato, v.Panzini, 1/b
- C.A.V. Quartiere Reno, v.Rigola, 15
- C.A.V. Quartiere Navile, v.Longhi, 8
- C.A.V. Quartiere S. Vitale, v.Scandellara, 56
- C.A.V. Quartiere Borgo Panigale, v.Giacosa, 6
- C.A.V. Quartiere Porto, v.Berti, 2/7
- C.A.V. Quartiere Savena, v.Lombardia, 36

Officinadolescenti è un progetto per l'aggregazione culturale e educativa per i preadolescenti e gli adolescenti che frequentano SalaBorsa e le aree limitrofe. In collaborazione con la sezione Ragazzi della Biblioteca e in stretto contatto e interazioni con i gruppi informali che frequentano SalaBorsa, gli operatori organizzano laboratori, iniziative ed eventi in grado di favorire l'espressione del protagonismo giovanile, nell'ambito della fruizione e produzione culturale nella sua accezione più ampia. Nel corso degli anni OfficinAdolescenti ha realizzato diverse attività, workshop, stage ed eventi. I più importanti: workshop di aerosol-art e writing - stage di hip hop dance - stage di cucina - mostre di pitto-fotografia, opere pittoriche, aerosol-art e installazioni - visioni di film - Hip hop philosophy percorso di scrittura in rime, metrica, freestyle, beatmaking - O.A.Records, registrazione tracce audio x giovani cantanti - giornate dedicate ai giochi di ruolo e sfide videogames - concorso di idee - laboratori musicali - produzione di video-clip e/o documentazione audiovisiva dei laboratori - promozione del progetto alle scuole attraverso presentazione e visite guidate in Biblioteca.

OBIETTIVI

Offrire opportunità di socializzazione, attività culturali, formative, ludiche; il contrasto alla dispersione scolastica; la prevenzione di forme diverse di disagio; la promozione del benessere. Promuovere presenza volontari nei CAV a supporto in particolare delle attività laboratoriali e di studio dei ragazzi. Partecipare ai tavoli di quartiere attivi su adolescenza e preadolescenza. Consolidare le attività di sportello di counseling educativo e di tipo laboratoriale presso gli IC. Partecipazione a progetti in rete. Adesione dei CAV a progetti cittadini "Rifiuti zero".

A CHI SI RIVOLGE

CAV: preadolescenti (11-14 anni) frequentanti scuole secondarie di primo grado ubicate nel territorio del comune di Bologna – Officinadolescenti: 11-18 anni

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Centri Anni Verdi 18 educatori.

SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI

DESCRIZIONE

Servizio rivolto a bambini che trascorrono in città parte del periodo estivo; le attività aggregative, ricreative e formative sono organizzate in luoghi ed edifici scolastici idonei

OBIETTIVI

Offrire opportunità educative e di socializzazione, attività ludiche, creativo-laboratoriali, sportive, avendo positive relazioni con i propri coetanei. Offrire alle famiglie un servizio in un periodo d'interruzione dell'attività scolastica

A CHI SI RIVOLGE

Famiglie con bambine e bambini 0-14 anni.

AZIONI 2016

Nel 2016 si riprogetta il sistema integrato e si garantisce il coordinamento il monitoraggio ed il supporto delle opportunità composto da diversi modelli organizzativi che comprendono:

Zero-Tre-Sei...Estate - centri estivi 0/6 gestiti direttamente dalla IES;

fascia d'età 6/11: centri estivi privati che utilizzano spazi propri e centri estivi privati, in rapporto contrattuale con l'IES, che utilizzano spazi comunali assegnati in uso temporaneo;

"Scuole Aperte d'estate" rivolte agli 11-14 anni dove si realizzano fra giugno e luglio laboratori, attività formative, ricreative, sportive, eventi. Il servizio si basa sulla forte collaborazione fra IES, Istituti Comprensivi e, tesa a progettare e programmare congiuntamente, organizzare, coordinare e realizzare attività.